

d'altri autori, in su diuerse reliquie d'ossa, che per le sepulture in diuerfi tempi si sono trouate, è che a tempo suo, & qualche età dipoi, almeno insino a tempo di Carlo Magno, ci fossero maggiori. La onde si crede per molti, oltre all'altre opinioni, che proceda in maggior parte dalla conuersatione, & commistione di tanti forestieri, che ci sono stati, & sono continuamente di statura minore niente di manco io per me tengo, che proceda piu dalla qualità del vitto, & dalla maniera, & disciplina del viuer presente piu stretto & piu regolato, che da altra cagione. Cesare ne supi comentarij al principio del quarto libro mostra sopra cio molto bene la sua opinione con queste parole: *qua res, & cibi genere, & quotidiana exercitatione, & libertate vita, quod à pueris nullo officio, aut disciplina assuefacti, nihil omnino contra voluntatem faciunt, & vires alit, & immani corporum magnitudine homines efficit.* Sono costoro de primi popoli di Gallia, & di Germania, che venissero alla conoscenza della santa fede Christiana, & quelli i quali l'hanno piu d'ogni tempo intratenuta, riuerita, & offeruata, si come si troua per infinite scritture, & monimenti: & si come apparisce manifestamente, per tante bellissime Chiese, Badie, Conuenti, Munisteri, Spedali, & altri luoghi pij, che per tutte le terre, per i villaggi & alla càpagna d'ogni intorno ci si veggono fondati, dotati, & prouueduti abbondantemente di grosse entrate, & d'ogni bene, da santissimi huomini & donne del paese. Nella guerra, & a piede & a cavallo, & non meno in Mare che in terra, sono questi popoli molto braui, & coraggiosi, massimamente quando egl' hanno capi di valore, come hanno veramente sempre, talche fanno ancor buona la sententia di Cesare, quando che egli nel primo libro de prefati Comentarij, discorrendo generalmente sopra le nationi dell' vniuersal' Gallia dice: *Horum omnium fortissimi sunt Belgæ:* & nel secondo libro: *Solosque Belgas esse, qui patrum nostrorum memoria, omni Gallia vexata, Teutones Cimbrósque intra fines suos ingredi prohibuissent:* & certamente che danno gran conto di loro, come in ogni tempo è apparito, & piu frescamente in queste ultime guerre, per tante vittorie ottenute, fino all' año 1559. contra li loro anuersari. Sono peritissimi delle cose marittime, perche vanno del continuo con le lor' nauì, delle quali hanno numero infinito, si puo dire per tutto il mondo: & si tengono tanto sicuri al Mare per la lor' peritia, & per la foggia & solidezza de lor' nauili, che non solamente nauicano tutto l'anno, ma ancor per qual' si voglia tempesta, non pigliano mai porto infino alla fine del viaggio, combattendo arditissimamente con ogni vento, & con ogni procella; onde

per